

### 3.3 Oneri per il personale

Nella tabella che segue sono esposti gli oneri del personale sostenuti dall'Ente nel corso dell'anno 2007, posti a confronto con quelli dell'anno precedente.

	2006	2007
Fondo rinnovi contrattuali 2005/ Aggiornamento profess. e spese mensa 2006 (a)	123.402	157.288
Stipendi ed altri assegni fissi	3.271.126	3.151.663
Indennità di rischio	2.058	4.510
Fondo di miglioramento dell'efficienza	661.289	649.840
Missioni all'interno	32.068	25.089
Missioni all'estero	78.219	73.126
Contributi previdenziali ed assistenziali	1.720.425	1.340.988
INAIL	34.772	38.886
Iniziative ed interventi per il benessere del personale (a)	17.056	24.902
Stipendi per il personale a contratto a tempo indet. (custodi e portieri)	11.898	12.767
Indennità art. 22 DPR 171/91	21.866	72.701
Arretrati stipendiali	1.803.048	231.616
Stipendi per contratti a tempo det. e collab. coord. cont.	2.199.003	2.207.408
Dottorati di ricerca e assegni di ricerca	222.544	224.268
IRAP	754.733	567.132
Indennità previste dal CCNL marzo 1998 e febbraio 2002	186.885	230.704
TOTALE CAT. II	11.140.392	9.012.888
ACCANTONAMENTO TFR - polizza INA	202.261	189.630
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.342.653</b>	<b>9.202.518</b>

(a) La voce comprende la spesa per il benessere, la spesa per aggiornamento professionale e quella per servizio mensa.

Per quanto attiene all'accantonamento per il T.F.R., va rilevato che l'importo indicato nel prospetto è quello corrisposto annualmente all'INA per la copertura assicurativa della stessa indennità. Inoltre, in capitoli separati della parte in conto capitale è iscritta la spesa per il pagamento dell'indennità di anzianità, o TFR, a favore del personale cessato nel corso dell'anno. Quest'ultima spesa, per l'anno 2007, ammonta ad euro 1.104.471 e sarà rimborsata, come risulta dalla relazione al conto consuntivo, da parte dell'INA. Di regola, salve situazioni pregresse per le quali manca la copertura assicurativa, l'Ente provvede ad anticipare l'indennità spettante all'interessato, a titolo di TFR, per poi ottenerne la restituzione da parte dell'INA.

## **4 – Assetto amministrativo ed Organi di controllo interni**

### *4.1 Ripartizione delle funzioni istituzionali*

Per gli enti appartenenti al settore della ricerca, l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 454 del 1999 prevede la ripartizione tra le funzioni di indirizzo e controllo, intestate agli organi di governo dell'Ente, e l'attività di gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, rientrante nella competenza del Direttore generale. Tale distinzione è prevista anche dal decreto legislativo n. 165/2001, che individua, tra l'altro, le specifiche attribuzioni del personale dirigente in generale.

In tal senso dispongono, inoltre, sia il nuovo statuto che il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente stesso.

L'art. 9, comma 2, dello statuto stabilisce, infatti, che l'Ente sia organizzato «sulla base del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e di controllo e attuazione e gestione, con decentramento verso le strutture gestionali ed operative nell'ambito degli indirizzi generali e dei programmi fissati dagli organi di governo». Il Regolamento di organizzazione e funzionamento prevede, oltre al piano triennale di attività (art. 3), un piano budget (art. 4), che ne rappresenta il dettaglio analitico e operativo, la cui «realizzazione è affidata alla responsabilità del Direttore generale, ai dirigenti amministrativi ed ai coordinatori delle aree scientifiche e tecnologiche».

Il Direttore generale, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dello statuto e dell'art. 13, comma 1, del citato Regolamento, «è responsabile della gestione dell'Ente e, nei termini fissati negli articoli precedenti, dell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente». Ai sensi dello stesso art. 13, comma 2, del regolamento, il Direttore generale «esercita autonomi poteri di spesa e di acquisizione di entrate e adotta, nei limiti delle normative contabili, i relativi atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nelle materie a lui demandate».

### *4.2 Organizzazione dei servizi*

In base al Regolamento di organizzazione (art.1) la "Macrostruttura" dell'I.N.R.A.N. è composta di due aree: l'Area strategica e l'Area gestionale, facenti capo, rispettivamente, alla Presidenza ed alla Direzione generale dell'Ente.

L'attività fondamentale dell'Ente svolta nel settore della ricerca si configura, secondo quanto previsto dal Regolamento (articoli 14, 15 e 16), come momento di sintesi operativa degli input strategici e gestionali provenienti dal Presidente e dal Direttore generale e degli input scientifici provenienti dalla comunità dei Ricercatori.

L'attività di ricerca (fondamentale, applicata e tecnologica), svolta secondo i programmi di attività scientifica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e della libertà scientifica e nell'ambito del finanziamento dei programmi approvati, è articolata, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di organizzazione e funzionamento, in: a) aree scientifiche e tecnologiche; b) programmi scientifici e progetti speciali; c) aree territoriali.

Alle aree scientifiche è preposto un Consiglio di area, con i seguenti compiti:

- a) rilevazione dei bisogni di ricerca;
- b) rilevazione dei bisogni della formazione esterna ed interna;
- c) rilevazione dei fabbisogni di personale;
- d) pareri e proposte sugli aspetti scientifici, tecnici e finanziari anche ai fini della preparazione del piano triennale di attività.

La macrostruttura è stata definita dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 5 del 14 marzo 2008. Con la delibera del C.d.A. n. 11 dell'11 settembre 2008 sono stati nominati i Direttori di Programma che costituiscono i Consigli di Area. È in corso di approvazione il disciplinare di Funzionamento dell' Area e di elezione dei Coordinatori di Area.

#### *4.3 Comitato scientifico*

L'art. 10 del regolamento di organizzazione e funzionamento prevede la costituzione di un Comitato Scientifico, organo consultivo, composto da sette membri, di cui quattro nominati dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente, scelti tra esperti di alta qualificazione scientifica, e tre eletti dal personale di ruolo dell'Ente tra i ricercatori e tecnologi.

I componenti del Comitato restano in carica quattro anni.

Ai componenti del Comitato spetta un gettone di presenza per le sedute del Comitato stesso, il cui importo dovrà essere determinato con delibera del Consiglio di amministrazione da sottoporre all'approvazione dei Ministeri vigilanti, nonché il rimborso delle spese di missione, ove spettanti secondo la vigente normativa.

Con la delibera presidenziale n.79 del 5 giugno 2006 è stata istituita una commissione interna per la elaborazione di una "bozza" del disciplinare che definisce le norme di funzionamento del Comitato e le modalità di elezione del personale ricercatore e tecnologo. La proposta della Commissione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 2007. Nella stessa seduta sono stati nominati i quattro componenti esterni del Comitato. Con la deliberazione presidenziale n.18 del 18 febbraio 2008, la composizione del Comitato

scientifico è stata completata con la nomina dei componenti eletti dal personale ricercatore e tecnico.

Il Comitato scientifico si è insediato il 5 marzo 2008.

#### *4.4 Controllo interno*

Il nuovo statuto, all'art. 11, prevede l'istituzione di un sistema di controllo interno, il cui funzionamento è demandato ad un apposito regolamento. Tale regolamento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 7 del 20 luglio 2006. Attualmente sono in corso di emanazione i provvedimenti per la costituzione dei servizi previsti da tale regolamento.

#### *4.5 Collegio dei revisori dei conti*

Il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal Collegio dei revisori dei conti, che, ai sensi dell'art. 7 del nuovo statuto, è tenuto al rispetto delle «modalità e della disciplina previste dalla normativa vigente».

L'art. 9 del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, nel disciplinare le specifiche competenze del Collegio dei revisori dei conti, stabilisce, in linea di principio, che lo stesso esercita «le funzioni di cui all'articolo 2403 del codice civile, in quanto applicabili». L'articolo 63, comma 2, del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità stabilisce che il Collegio dei revisori dei conti assicura anche il controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile, secondo i principi di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 97 del 2003.

#### *4.6 Comitato di valutazione scientifica e tecnologica*

In relazione alla specifica collocazione dell'Istituto nell'ambito degli enti di ricerca, il Regolamento di organizzazione e funzionamento prevede, all'art. 11, la costituzione, secondo quanto prescritto dagli artt. 8 e 17 del decreto legislativo n. 454 del 1999, di un Comitato di valutazione dei risultati dell'attività scientifica e tecnologica, secondo criteri e modalità stabiliti dal Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR) di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204.

Il presidente e i componenti sono nominati con provvedimento del Presidente dell'Ente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione. Con la medesima delibera sono determinati le modalità di funzionamento dell'organo, la

durata in carica dei singoli componenti e l'importo dei loro compensi, da sottoporre, per quest'ultimo punto, all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Il Comitato in parola non è stato costituito, in quanto il CIVR non ha ancora stabilito i criteri e le modalità generali per tutti gli enti di ricerca. Sono stati definiti soltanto quelli per gli enti di ricerca vigilati dal MIUR.

#### *4.7 Forum per la tutela del consumatore*

Ai fini della composizione del Forum per la tutela del consumatore, costituito ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'I.N.R.A.N., nel mese di agosto del 2007 sono state spedite le richieste di conferma delle designazioni dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, del Ministero della salute, del Ministero delle attività produttive, della Coldiretti, della Confagricoltura, della Confederazione italiana agricoltori (CIA), della Federalimentare, del Consiglio nazionale consumatori e utenti e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Il Forum sarà convocato per rendere il parere di competenza sul progetto del Piano triennale in via di definizione.

## 5 - Attività istituzionale

In merito alle attività di ricerca, occorre premettere che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, l'INRAN, in coerenza con gli obiettivi del programma nazionale della ricerca (PNR), è tenuto a predisporre un piano triennale di attività aggiornabile annualmente «con cui determina obiettivi, priorità e risorse e lo trasmette per l'approvazione al Ministero, che provvede a sentire la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano...».

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente, nella seduta del 20 luglio 2006, aveva elaborato, come previsto dall'art. 1, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento, la "bozza" del disciplinare per la definizione della macrostruttura - atto propedeutico alla formulazione del piano triennale - da sottoporre, per la dovuta informazione, alle rappresentanze delle Organizzazioni sindacali, prima di procedere all'approvazione definitiva da parte del Consiglio stesso.

Senonché, l'anticipato scioglimento degli Organi ordinari dell'Ente ha interrotto il relativo procedimento, che è stato poi ripreso e portato a termine dall'attuale Consiglio di amministrazione con la delibera di approvazione della macrostruttura adottata nella seduta del 14 marzo 2008.

È in fase di avanzata stesura, da parte del Consiglio Scientifico, il piano triennale, alcune parti del quale sono già state trasmesse alle rappresentanze sindacali per la dovuta conoscenza, prima di sottoporle alle valutazioni del Consiglio di amministrazione.

La relazione sull'attività di ricerca dell'INRAN è contenuta nel volume intitolato "RELAZIONE CONSUNTIVA ATTIVITÀ 2007", inviato alle Commissioni parlamentari per l'Agricoltura ai sensi della legge 549/1995 (art. 1 comma 40 e 41). Si tratta di un documento che illustra puntualmente i progetti di ricerca realizzati o in via di realizzazione durante l'anno di riferimento, con la descrizione, per ciascun progetto, delle modalità di svolgimento delle attività, della consistenza delle risorse umane applicate, indicate in termini di mesi/uomo, dei soggetti esterni partecipanti, degli specifici obiettivi prefissati, delle tematiche di ricerca e della relativa area scientifica.

In base a tale documento, l'attività di ricerca svolta dall'Istituto durante l'anno 2007 può essere così riassunta: 58 progetti di ricerca; coordinamento di 3 grandi progetti strategici di interesse nazionale, di cui due finanziati dal MiPAAF e uno finanziato dal MIUR; 178 lavori pubblicati su riviste nazionali ed internazionali; 192 relazioni e comunicazioni a convegni scientifici nazionali ed internazionali;

partecipazione a 81 gruppi di lavoro nazionali e internazionali. L'attività di formazione e aggiornamento è consistita nell'insegnamento impartito da ricercatori dell'Ente in 22 corsi di laurea di primo e secondo livello, 10 corsi in Scuole di Specializzazione, 14 corsi di formazione post-universitari. Le attività di servizio sono riferite ai compiti istituzionali dell'Ente in qualità di struttura tecnico-scientifica del MiPAAF e possono essere comprese nelle seguenti categorie: pareri tecnici, studi tecnico-scientifici, analisi di revisione, consulenza all'Autorità garante della concorrenza del mercato

L'INRAN nel 2007 ha ulteriormente implementato le attività di informazione nutrizionale, educazione alimentare e tutela del consumatore, realizzando numerose iniziative, a larga o larghissima diffusione, destinate soprattutto alla popolazione generale ed alle scuole: è continuata la diffusione delle "Linee guida per una sana alimentazione italiana" nelle scuole.

Particolare rilievo ha continuato ad avere il raccordo con il mondo della produzione, allo scopo di creare le giuste sinergie per una pianificazione delle attività di ricerca coerente con le esigenze di innovazione e sviluppo del sistema produttivo ed orientata prioritariamente alla tutela del consumatore. In questa strategia si collocano gli accordi-quadro a tutt'oggi in essere. Tali accordi-quadro, secondo quanto chiarito nella menzionata relazione «sono incentrati sulla cooperazione allo sviluppo e collaborazione tecnico-scientifica finalizzate allo studio, alla ricerca, alla informazione e alla promozione, alla tutela ed alla valorizzazione delle produzioni agro-zootecniche e delle attività artigianali, industriali e commerciali ad esse connesse, nel più ampio ambito della tutela del consumatore».

Nel prospetto che segue sono indicati, raggruppati secondo l'oggetto della ricerca, i programmi riuniti per tematiche omogenee.

	n. partecipanti INRAN *	Collaborazioni esterne: a) persone b) Istituzioni
<b>1. PROGETTI STRATEGICI</b>		
Qualità agroalimentare: definizione di parametri e modelli per la valorizzazione di produzioni agroalimentari	67	a) 4 b) 3
OGM in Agricoltura	15	a) 9 b) 8
Safe Eat	9	a) 4 b) 4
<b>2. PROGETTI DI RICERCA</b>		
Valutazione delle proprietà nutrizionali di nuove varietà di fagiolo e leguminose minori, inclusi prodotti tipici (Progetto PROM-MiPAAF)	3	a) 4 b) 4
Qualità e sicurezza dei cereali: disponibilità ed efficacia dei composti bioattivi (QUASICER)	12	a) 8 b) 6+1**
Verso l'armonizzazione dei metodi analitici per monitorare la qualità e la salubrità degli alimenti nelle filiere alimentari (MONIQA) (NoE)	9	a) 8 b) 6+1**
Metodi agronomici e tecnici per migliorare la qualità del grano biologico (AGTEC-Org)	6	a) 8 b) 8**
Sorveglianza nutrizionale in età evolutiva e management dell'obesità nella AUSL di Bari	4	a) 1 b) 1
Progetto di Educazione Alimentare nelle Scuole dell'Obbligo dei Comuni dell'Azienda U.S.L.-Le/2 – Maglie e Miglioramento Igienico-Sanitario e Quali-Quantitativo del Servizio di Refezione Scolastica per il quinquennio 2003-2008.	4	a) 1 b) 1
La prevenzione dell'obesità nelle donne in età fertile e nel bambino. INRAN-SARSONUT 2005-2007	8	a) 9 b) 8
Informazione su Nutrizione Alimentazione e Ricerca -INARI	18	a) 0 b) 0
Effetto di integratori contenenti o meno antiossidanti sullo stress ossidativo di sportivi	5	a) 2 b) 2
Collaborazione tecnico-scientifica finalizzate allo studio e valorizzazione della qualità dei prodotti agroalimentari e alla informazione del consumatore.	5	a) 0 b) 0
Stile di vita e salute degli adolescenti europei ( HELENA; Healthy Lifestyle Nutritional Adolescent)	20	a) 10 b) 10**
Rete di eccellenza "Chemicals as Contaminants in the Food Chain: a NOE for Research, Risk Assessment and Education" (CASCADE)	9	a) 2 b) 2**
EFCOVAL – European Food Consumption Validation	5	a) 14 b) 14**
Individuazione di indicatori di qualità nutrizionale per lo sviluppo qualitativo dell'actinidia "KIWI IGP LATINA (QUALKIWI)	7	a) 3 b) 3
Determinanti sociali ed economici dell'alimentazione e dell'attività fisica per la prevenzione dell'obesità in Europa. Azione concertata.	6	a) - b) 14**
Nutrizione e sicurezza alimentare in Tajikistan	5	a) 1 b) 1**
Nutrizione e sicurezza alimentare in Turchia	5	a) 1 b) 1**
Valore nutrizionale e fattori antinutrizionali di lattuga, cicoria e rucola: effetti delle tecniche culturali.	5	a) 2 b) 2
Sistemi e metodi di agricoltura biologica per il miglioramento della qualità delle produzioni vegetali e dell'ambiente	7	a) 2 b) 2
Migliorare la gestione e il consumo degli ortaggi di IV gamma- Qualità nutrizionale di ortaggi di IV gamma (MIGECORT)	6	a) - b) 1
Valutazione dell'attività immunomodulatoria di due miscele di ceppi probiotici e loro effetti protettivi verso la colite sperimentale indotta in un modello murino	5	a) 1 b) 1
Valutazione dei potenziali effetti benefici di fermenti lattici e estratti vegetali contro i danni indotti da batteri patogeni nelle cellule intestinali	4	a) 1 b) 1
Alimenti funzionali: nuovi alimenti per migliorare la salute dell'uomo e per valorizzare alcuni prodotti tipici della produzione lattiero-casearia	7	a) 3 b) 2



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	n. partecipanti INRAN *	Collaborazioni esterne: a) persone b) Istituzioni
Sistemi, metodologie e strategie per la caratterizzazione e valorizzazione della granella e degli alimenti derivati del frumento duro in ambienti marginali e/o vocazionali	7	a) - b) -
Proteine e geni per la protezione delle piante dagli stress abiotici	3	a) 2 b) 2
Identificazione dei meccanismi di regolazione della biosintesi dei flavonoidi in condizioni di stress	2	a) 2 b) 2
Conservazione e diversità nella regolazione di processi di sviluppo in specie coltivate e in piante modello - CISCODE	2	a) 2 b) 2
Contributo alla conservazione delle risorse attraverso il miglioramento della conoscenza e della trasparenza delle produzioni. Divulgazione ai consumatori ed al mercato delle qualità alimentari di specie ittiche sottoutilizzate provenienti dalle attività di pesca nella Regione Puglia	7	a) - b) 3
Identificazione e promozione di misure per uno sfruttamento sostenibile delle risorse aliutiche del Lago di Varano anche attraverso azioni finalizzate alla trasparenza delle produzioni.	7	a) - b) 3
Qualità Totale in acquacoltura per l'innovazione strategica e per il recupero di competitività: descrittori tecnico-economici e linee guida.	11	a) 5 b) 5
Ricerche di supporto alla innovazione di prodotto e processo della acquicoltura Toscana: opportunità competitive della ombrina ( <i>Argyrosomus regius</i> ) e Solea solea in mercati di nicchia.	9	a) 2 b) 3
Studio del comportamento di sostanze bioattive nelle filiere biologiche (BIOAGRIBIO)	12	a) 8 b) 4
Nuovi marker per la rintracciabilità dei prodotti biologici	3	a) 4 b) 4
Analisi della qualità e controllo dei punti critici all'interno dell'intera catena alimentare e impatto sulla qualità e sicurezza alimentare e sulla salute (QACCP)	8	a) 10 b) 1+9**
Studio e Valorizzazione della Filiera Oleicola Itrana	2	a) 3 b) 3
Studio della qualità degli oli vergini di oliva per la copertura di conserve vegetali: influenza dei procedimenti tecnologici	2	a) 1 b) 1
Tracciabilità molecolare nelle olive e negli oli vergini di oliva	2	a) 0 b) 0
Studio del metabolismo e del trasporto intracellulare dello zinco in cellule epiteliali	4	a) 1 b) 1
Valutazione dei rischi legati alla presenza di antibiotico resistenze nei batteri utilizzati per la produzione di alimenti fermentati di origine animale (formaggi e salumi), con particolare riguardo per i prodotti tipici a denominazione protetta.	7	a) 2 b) 2
Programma di promozione del latte bovino italiano con tracciabilità di filiera garantita. Macro fase 1 – istituzione del Marchio collettivo	4	a) 3 b) 2
Sviluppo di sistemi foraggero-zootecnici mediterranei determinanti qualità specifiche nei prodotti di origine animale (MEZOO)	7	a) 3 b) 3
Ricerca di Steroidi Androgeni Anabolizzanti (S.A.A.) e loro precursori negli integratori alimentari	4	a) - b) 3
Relazione fra substrato genetico e fattori ambientali nello sviluppo dell'obesità	9	a) - b) 3
Programma Italia-Cipro per collaborazione e reciproca ospitalità di giovani ricercatori nel quadro del progetto "Funzionalità naturale e impatto sulla salute di alimenti caratteristici dello stile dietetico mediterraneo (NicoMed)"	5	a) 1 b) 1**
Miglioramento qualità dei prodotti tipici e innovazione del sistema produzione alimentare Europeo (TRUEFOOD) Effetti sulla salute dell'uomo	5	a) - b) -
Identificazione, caratterizzazione nutrizionale effetto protettivo sulla salute dell'uomo di ecotipi di leguminose di particolare interesse (Fagiolo - cannellino, Cicerchia, Lenticchie) coltivati nel Lazio acronimo : FACILE	4	a) 4 b) 4

	n. partecipanti INRAN *	Collaborazioni esterne: a) persone b) Istituzioni
Folati: mattoni per la salute	4	a) 0 b) 0
Exploiting bioactivity of European cereal grains for improved nutrition and health benefits (FP6-514008) - Acronimo: HEALTHGRAIN	2	a) - b) -
Ottimizzazione di modelli in vitro di fegato e intestino per studi di farmacocinetica e di farmacodinamica (LIINTOP)	3	a) - b) 7+8**
Ruolo delle bevande ad alto contenuto in antiossidanti (tè verde, rooibos e succhi di frutta) nella modulazione dello stato redox e sulla biodisponibilità dei composti bioattivi in vivo nell'uomo.	7	a) 3 b) 3**
Cerealicoltura biologica: interventi agrotecnici e genetici per il miglioramento quanti-qualitativo del frumento duro e tenero e la valorizzazione dei prodotti derivati (BIOCER)	6	a) 8 b) 8
Il sapore "umami" nella cucina tradizionale italiana	4	a) 0 b) 0
Verso un corretto rapporto fra acidi grassi delle serie omega-3 e omega-6 negli alimenti – Profili sensoriali di carne di pollo e formaggi di pecora	4	a) 1 b) 1
European Food Information Resource Network (EuroFir), una rete di eccellenza sulle Banche Dati di composizione degli Alimenti	10	a) 1 b) 1
Consumo alimentare fuori casa: abitudini, determinanti e indicazioni per consumatori e settore della ristorazione collettiva in Europa (HECTOR)	4	a) - b) -
European Nutrition and Health report II	4	a) - b) -
Attività di carotenoidi (Car) di interesse nutrizionale nella salute dell'uomo	5	a) 3 b) 2

\* Personale di ruolo, con contratto a tempo determinato o con contratto d'opera, assegnati di ricerca (partecipanti a 1 o più progetti)

\*\* Istituzioni internazionali

Complessivamente i progetti in corso nel 2007 ammontano a 58 di cui 55 ordinari e 3 strategici.

Alla realizzazione dei progetti hanno collaborato esperti liberi professionisti o dipendenti da Istituzioni pubbliche o private, nazionali o estere. Per le collaborazioni esterne, nei progetti sono indicati i nominativi delle persone partecipanti, con la specificazione se si tratta di liberi professionisti o di appartenenti ad Amministrazioni ed Organismi pubblici o privati, nazionali ed esteri. Per alcuni progetti è indicata soltanto la denominazione della Istituzione partecipante, senza alcuna indicazione in ordine alle persone fisiche che sono effettivamente impegnate.

Oltre alla realizzazione dei menzionati progetti, l'Ente è tenuto a svolgere attività di collaborazione, di divulgazione e di supporto alle attività di ricerca scientifica, nel campo agroalimentare, curata da altri organismi nazionali ed esteri, dettagliatamente illustrata nella citata relazione annuale.

L'attività istituzionale svolta nel 2007, raggruppata nella relazione annuale in un'unica area indicata come Area 3, si è sviluppata in: 3.1) Formazione e trasferimento dei risultati della ricerca, con la realizzazione di ausili didattici e di

materiale divulgativo per studenti e insegnanti, di un sito Internet dedicato all'educazione alimentare e allo svolgimento di corsi o seminari altamente specialistici presso Università; 3.2) Partecipazione di rappresentanti INRAN a 23 gruppi nazionali del Codex Alimentarius coordinati dal MiPAAF; 3.3) Attività di revisione critica dei disciplinari di produzione DOP e IGP attraverso la formulazione di pareri tecnico-scientifici; 3.4) Analisi di revisione, come previsto dalla vigente disciplina in materia (D.M. 21.12.2001); 3.5) Attività di divulgazione in ambito nutrizionale su stampa, televisione e radio; 3.6) Redazione di pareri tecnico-scientifici, in risposta alle richieste da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del Mercato; 3.7) Collaborazione con le maggiori Società scientifiche del settore sanitario e nutrizionale; 3.8) Attività di servizio per il sistema imprenditoriale, con monitoraggi mirati a problematiche specifiche, ricerche sperimentali, preparazione di dossier scientifici su singoli prodotti; 3.9) Redazione di Dossier Scientifici come il Dossier Annuale sul controllo di qualità del frumento duro (circuito ITALMOPA; 3.10) Attività preparatoria per l'aggiornamento delle tabelle di composizione degli alimenti; 3.11) Follow up libro Bianco sui prodotti lattiero caseari e pubblicazione del compendio per i medici tratto dall'opera.

Un ulteriore riconoscimento per l'attività dell'Ente è stato ottenuto dall'EFSA (European Food Safety Authority), la quale ha designato l'INRAN quale unica istituzione italiana incaricata dell'Osservatorio dei Consumatori.

## 6 - Gestione finanziaria

Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2007, redatto secondo gli schemi annessi al D.P.R. n.97/2003, è stato deliberato dal Commissario straordinario in data 30 aprile 2007 ed approvato da entrambe le Amministrazioni vigilanti, come emerge dalla nota del Ministero delle politiche agricole e forestali n.11.356 del 26 giugno 2007. Il bilancio di previsione, sia in termini di competenza che di cassa, ed il corrispondente rendiconto finanziario sono composti, rispettivamente, dal bilancio e rendiconto *decisionale* e dal bilancio e rendiconto *gestionale*.

In base al nuovo criterio di esposizione in bilancio, le Entrate sono ripartite tra "Entrate correnti" (Titolo I), "Entrate in conto capitale" (Titolo II), "Gestioni speciali" (Titolo III), ed "Entrate per partite di giro" (Titolo IV). Le Uscite sono ripartite tra "Uscite correnti" (Titolo I), "Uscite in conto capitale" (Titolo II), "Gestioni speciali" (Titolo III) e "Partite di giro" (Titolo IV).

Il bilancio ed il rendiconto gestionale contengono anche la ripartizione per capitoli delle Entrate e delle Uscite.

### 6.1 Entrate ed Uscite

Si riportano di seguito il prospetto dimostrativo della situazione finanziaria di competenza dell'Ente, i risultati della gestione e i prospetti contenenti gli aggregati delle entrate e delle uscite, escluse le partite di giro, dell'esercizio 2007, posti a confronto con quelli degli esercizi 2005 e 2006.

<b>Esercizi</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Entrate	10.145.423	12.416.333	8.702.391
Uscite	16.307.818	26.832.549	15.852.874
Avanzo/Disavanzo	-6.162.395	-14.416.216	-7.150.783

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo dei risultati della gestione finanziaria e patrimoniale relativi all'esercizio 2007 posti a confronto con quelli relativi agli esercizi 2005 e 2006

<b>Esercizi</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Disavanzo finanziario di competenza	-6.162.395	-14.416.216	-7.150.483
Avanzo di amministrazione	22.104.846	7.982.485	1.454.901
Disavanzo economico	-6.276.260	-6.087.432	-7.230.064
Patrimonio netto	25.821.521	19.734.090	12.504.027

Il disavanzo finanziario di competenza di parte corrente dell'esercizio 2007 ammonta ad euro 5.934.536. Il disavanzo finanziario di competenza in conto capitale ammonta ad euro 1.215.947.

L'avanzo di amministrazione, che al 31 dicembre 2005 ammontava ad euro 22.104.847, dopo essere sceso nel 2006 all'importo di euro 7.982.485, ha avuto un ulteriore decremento nell'esercizio 2007 passando ad euro 1.454.901.<sup>3</sup>

Considerando quanto sopra esposto va richiamata l'esigenza di ricondurre in equilibrio la gestione di parte corrente, visto che l'avanzo di amministrazione, in considerazione del suo ridotto valore, non può più svolgere la funzione di riserva di compensazione.

#### **ENTRATE**

Nel prospetto che segue sono indicati gli aggregati delle entrate, posti a confronto con i corrispondenti aggregati dell'esercizio precedente.

<b>Esercizi</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Titolo I- E. correnti, di cui:	11.969.424	8.113.972
-Per trasferimenti	10.203.444	5.920.126
-per altre entrate	1.765.980	2.193.846
Titolo II- E. in conto capitale	446.909	588.419
Titolo III- E. per partite di giro	3.088.307	2.612.798
<b>Totale entrate</b>	<b>15.504.640</b>	<b>11.315.189</b>

Dai dati sopra esposti emerge una notevole diminuzione delle entrate correnti, pari al 32'5%, dovuta alla riduzione del contributo ordinario.

<sup>3</sup> Tale avanzo è comprensivo di euro 140.495 vincolati al fondo rinnovi contrattuali.

Le altre entrate correnti, ammontanti ad euro 2.193.846, derivano dai seguenti cespiti:

Incarichi di studio	471.939
Recuperi e rimborsi	348.804
Convenzioni internazionali e contributi U.E. per vari progetti	1.372.636
Altre	467
<b>Totale</b>	<b>2.193.846</b>

Le entrate in conto capitale, pari ad euro 588.419, rappresentano le rimesse dell'INA a titolo di rimborso del TFR corrisposto dall'Ente al personale cessato dal servizio durante l'esercizio 2007, per l'importo di euro 185.989, e da anticipazioni di tesoreria per l'importo di euro 402.439.

In base alla provenienza delle entrate, resta confermato che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rappresenta il maggiore committente dell'attività di ricerca svolta dall'INRAN.

**USCITE**

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati delle uscite poste a confronto con quelli del precedente esercizio.

	<b>Somme impegnate</b>	
	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>TITOLO I- SPESE CORRENTI</b>		
- Spese Organi dell'Ente	200.481	106.957
- Oneri per il personale	11.140.392	9.012.888
- Spese acquisti beni e servizi	2.869.675	2.148.518
- Trasferimenti passivi	1.299.993	2.682.232
- Oneri finanziari	344	743
- Oneri tributari	53.558	42.970
- Restituzioni e rimborsi	32.691	54.200
- Debito verso lo Stato L. 248 /05 (*)	957.833	
<b>Totale Titolo I</b>	<b>16.554.967</b>	<b>14.048.508</b>
<b>TITOLO II- SPESE IN C/CAPITALE</b>		
- Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	8.271.721	7.247
- Immobilizzazioni tecniche	1.209.091	107.185
- Polizza Collettiva INA a garanzia debito per fondo quiescenza personale	202.261	183.024
- Estinzione anticipazioni tesoreria		402.439
- Indennità anzianità personale cessato dal servizio	594.509	1.104.471
<b>Totale Titolo II</b>	<b>10.277.582</b>	<b>1.804.366</b>
<b>TITOLO III- PARTITE DI GIRO</b>	3.088.308	2.612.798
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>29.920.857</b>	<b>18.465.672</b>

(\*) Riduzione 10% delle spese per consumi intermedi.

Nel 2007 l'importo complessivo delle spese impegnate nell'esercizio, al netto della voce "partite di giro", è pari a 15,85 milioni di euro, con decremento dell'41% circa rispetto all'importo delle corrispondenti spese dell'anno precedente, dovuto principalmente alla riduzione delle spese in conto capitale; nel precedente esercizio

era stato effettuato l'impegno per le spese di ristrutturazione dell'edificio in cui ha sede l'Ente.

L'importo complessivo della spesa corrente, pari a 14,04 milioni di euro, rappresenta circa il 88% degli impegni assunti nell'anno, escluse le partite di giro.

Tale spesa è costituita principalmente dalle voci "oneri per il personale" e "spese per acquisto di beni e servizi", il cui importo, pari ad euro 2.148 migliaia ha registrato un sensibile decremento rispetto alla corrispondente spesa dell'esercizio precedente.

Le voci principali di quest'ultima categoria di spese, escluse quelle ora menzionate, sono quasi interamente coperte da contributi finalizzati o dalle entrate derivanti da specifici incarichi svolti dall'Ente.

Per l'esercizio 2007, vanno segnalate:

- a) la spesa per servizi ed incarichi speciali, pari ad euro 0,72 milioni, contro euro 1,2 milioni dell'esercizio precedente;
- b) la spesa per acquisto di reagenti, vetrerie ed altre per la ricerca scientifica, pari ad euro 369.00 a fronte di euro 445.000 dell'esercizio precedente;
- c) la spesa per acquisto libri, riviste, ecc., pari ad euro 41.900;
- d) la spesa per manutenzione e riparazione di immobili, pari ad euro 97.000;
- e) la spesa per procedure, programmi ed elaborazione dati, pari ad euro 44.400.

Queste spese concorrono per circa il 60% alla formazione dell'importo complessivo della specifica voce; la restante parte riguarda le spese per servizi generali: telefoni, posta, illuminazione, riscaldamento e manutenzioni varie.

La spesa per gli organi dell'ente, pari ad euro 106.957, è inferiore a quella dell'anno precedente, ammontante ad euro 145.581. Della composizione di tale spesa si è già trattato in altra parte del presente referto.

L'uscita per "trasferimenti passivi", ammontante ad euro 2,6 milioni, riguarda i fondi trasferiti ai soggetti istituzionali che collaborano alla realizzazione di progetti pluriennali finanziati dalla U.E. MIPAAF/OGM, MIPAAF Qualità e MIUR "SAFE-EAT".

Le spese in conto capitale ammontano a 1.804 mila euro, (10.278 mila euro nel 2006). Il decremento è dovuto, come accennato, all'assunzione dell'impegno nell'esercizio 2006 delle spese destinate ai lavori di ristrutturazione della sede INRAN (9,2 milioni di euro).